primo piano molise.it

Data: 27/07/2019
Testata giornalistica: Primo piano

Elettrificazione, il Cipe conferma il finanziamento di 30 milioni per l'opera. Intervento ribadito nel Contratto di programma 2017/2021 siglato da ministero dei Trasporti e Rfi. Federico: riconosciuta la strategicità

CAMPOBASSO. I soldi per elettrificare la tratta RoccaravindolaIserniaCampobasso ci sono: a confermare ieri i 30 milioni destinati all'elettrificazione della tratta RomaCampobasso il Cipe nell'ultima seduta di mercoledì. Finanziamenti ribaditi all'interno del Contratto di programma 2017/2021 siglato dal Ministero dei Trasporti con Rete ferroviaria italiana (Rfi) con cui si destinano 8 miliardi per il Sud e 50 miliardi di investimenti in infrastrutture per tutto il Paese. Una riconferma che «fa ben sperare nella strategicità dell'opera, riconosciuta anche dal governo centrale» chiarisce il deputato Antonio Federico. Lavori sulla tratta che sono stati già avviati lo scorso 16 aprile. Ammodernamento della tratta su cui i pentastellati alla Camera mettono il cappello: «Grazie all'impegno del Movimento 5 Stelle, alla particolare attenzione e ai maggiori fondi destinati al Sud, infatti, sarà possibile realizzare anche ammodernamento della tratta ferroviaria RoccaravindolaIserniaCampobasso » spiegano Antonio Federico e Rosa Alba Testamento. Un passaggio quello al Cipe per loro «fondamentale per elettrificare la direttrice interregionale CampobassoRoma da decenni in pessime condizioni ». Un intervento «in passato sempre annunciato e mai realizzato. La volontà, oggi, è quella di porre fine ai cronici disagi che migliaia di pendolari molisani vivono ogni giorno». Insomma, un investimento in infrastrutture da parte del governo per «rilanciare il nostro Meridione: ecco perché è davvero importante che nel Contratto di programma 20172021, siglato dal Ministero dei Trasporti con Rete Ferroviaria Italiana, siano stati stanziati ulteriori 7,9 miliardi di euro per i progetti di sviluppo al Sud, esattamente il 30% in più rispetto al triennio precedente. Il 51% delle nuove risorse serviranno, come detto, a colmare il gap infrastrutturale nei confronti del resto d'Italia che i nostri territori hanno accumulato in questi anni di completo abbandono da parte della politica » concludono i deputati.